



Periodico di informazioni per
Soci e Amici di B.-P. Park
Dir. Resp.: Alfonso Rago
Direzione: via Picardi, 6
00197 Roma
Reg. Trib. Rm n.80/99 1.3.99
Redazione: Emilia Bernocchi,
Giovanni Castellano
(webmaster), Gaetano Cecere
(illustrazioni), Gianandrea
Gambini (fotografie), Alfonso
Rago (servizi) e con la colla-
borazione di Bruno D'Attilia.
Stampato in proprio.
E-mail: emilia@bppark.it
il nostro sito web:
www.bppark.it

Cari Amici ed Amiche,

Da un sondaggio, sembra che le "perdite" di soci dell'AGESCI dipendano non tanto da... esodi di scout, quanto dalla mancanza di nuovi "arrivi" nei Reparti (ove non salgano dei Lupetti dal Branco).

Se così fosse, è sempre più importante poter "vendere" le caratteristiche educative dello scoutismo ai genitori nonché gli aspetti avventurosi dello scouting a ragazzini e ragazzine: B.-P. PARK è nato - com'è noto - 11 anni fa per supportare i capi delle unità scout nella proposta di attività specifiche, ai loro ragazzi e ragazze, attraverso

- accoglienza di unità, squadriglie o scout in h/ke nei fine settimana
- accoglienza di unità per i loro campi estivi, con proposta di attività di scouting nonché di attività religiose, fisiche, di servizi, ecc.
- 4 attività - nel corso dell'anno - per R-S, CdA e squadriglie od alte squadriglie
- nonché anche per far conoscere, ai ragazzi/e delle scuole medie, una "palestra" per gli scout.

Ma sono tuttora utili queste iniziative o andrebbero migliorate?

Proprio per conoscere il parere degli interessati in proposito, proponiamo ai Capi scout - con questo numero di "B.-P. Park notizie" - un questionario. Grazie in anticipo per i vostri suggerimenti.

p.s.: quest'anno - per la prima volta - *B.-P. Park notizie* viene pubblicato per 5 volte nell'anno: abbiamo infatti pensato - a novembre - di pubblicarne un "numero speciale" dedicato ai campi ORA et LABORA che vengono organizzati (nella settimana santa, ogni anno) a B.-P. Park. Che ne pensate?

QUESTIONARIO PER I/LE CAPO DI UNITA' SCOUT (da restituire, compilato, a: "B.-P. Park notizie - via Picardi, 6 - 00197 Roma", o via e-mail a emilia@bppark.it, al più presto e comunque entro il 31 gennaio 2003)

1. l'accoglienza nei fine settimana - di unità scout, squadriglie, scout o R-S in h/ke - risponde alle esigenze dei Capi? SI/NO

1.1 SE NO: cosa andrebbe migliorato?

2. l'accoglienza - durante le vacanze scolastiche - delle unità scout (con proposta - in estate - di attività di scouting, di escursioni, di attività religiose e di servizio) risponde alle esigenze dei Capi? SI/NO

2.1 SE NO: cosa andrebbe migliorato?

3. le attività proposte a Clan e Noviziati R-S (a fine novembre), a CdA (a metà gennaio), a squadriglie e ad alte squadriglie (a metà marzo) e ancora ai Clan (nella settimana santa) rispondono alle esigenze dei Capi? SI/NO

3.1 SE NO: cosa andrebbe migliorato?

Mittente.

(nome) (cognome)

associazione scout..... (unità scout)

recapito (postale, telefonico ed e-mail)

notizie in breve



• B.-P. PARK è stato recentemente presente - a QUATTRO MANIFESTAZIONI SCOUT - per informare i presenti su "perché B.-P. Park", "cos'è B.-P. Park", "com'è B.-P. Park", "quando B.-P. Park":

- il 13 e 14 settembre, a Roma, all'Assemblea dei soci del Centro studi ed esperienze scout Baden-Powell

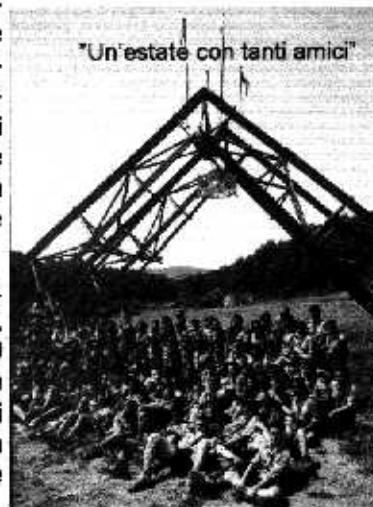
- il 5 e 6 ottobre, a Roma, all'Assemblea di ben 450 Capi AGESCI del Lazio

- l'11, 12 e 13 ottobre, a Montesilvano (PE), alla Festa Nazionale delle Comunità del MASCI (850 partecipanti)

- il 18, 19 e 20 ottobre, a Bassano Romano (VT), al Convegno Quadri dell'AGESCI, nello stand della regione AGESCI Lazio (non per niente la

regione AGESCI Lazio ci considera una risorsa...).

- "SCOUT - PROPOSTA EDUCATIVA" (rivista dei capi ed assistenti ecclesiali AGESCI) ha pubblicato - sul n. 26 del settembre scorso, a pag. 31 e 32 - due foto di B.-P. PARK, scattate in occasione del grande gioco "la sfida di Fascioda" del marzo scorso.
- Il 30 settembre scorso abbiamo inviato - agli impiegati di TRENITALIA, addetti alla Divisione Trasporto Regionale a Roma - una lettera di ringraziamento per la disponibilità dimostrata nel disporre (su nostra richiesta) la fermata dei treni alla stazione di Bassano Romano, in particolare nel corso dell'estate. La loro collaborazione - com'è noto - è stata infatti apprezzata particolarmente dagli scout stranieri che hanno campeggiato a B.-P. PARK ed utilizzato il treno anche per recarsi alla base nautica scout di Bracciano...
- Su "ARCOBALENO" dell'Assoraider (n. 5 - settembre 2002) il reparto di Cantù pubblica un lungo diario del proprio campo estivo 2002 a B.-P. Park, con tanti riferimenti su come ha vissuto l'incontro con le altre unità scout presenti (tedeschi, belgi, di Monticello, di Vicari, il Roma 125, il Mc 5, ...). Complimenti. Peccato - a maggior ragione - che i capi di Cantù non abbiano ritenuto di rispondere al nostro questionario di fine campo; chi sa che (magari stimolati da queste righe) non vogliono inviarci qualche bella foto del campo!
- Anche B.-P. PARK è stato fra i promotori di un "APPELLO PER LA PACE" sottoscritto - il 15 ottobre - da 18 associazioni/gruppi/movimenti di ispirazione cristiana (che operano nei diversi campi dell'impegno politico, socio-culturale, educativo ed assistenziale) inviato al Segretario Generale dell'ONU Kofi A. Annan, al presidente del Parlamento europeo Pat Cox, al Congresso degli USA (the Speaker J. Dennis Hastert), alla Camera dei Comuni della Gran Bretagna (the Speaker Michael Martin), al Presidente dell'ILSR Evert Svensson, al Segretario Generale dell'ILSR Andrei Hammer, al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, al Sindaco di Roma Walter Veltroni, al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, al Presidente della Regione Lazio Francesco Storace, al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio Claudio Fazione, al Presidente della Provincia di Roma Silvano Moffa, al Presidente del Consiglio della provincia di Roma Alberto Pascucci, al Presidente dell'ANCI Ugo Sposetti, al Presidente della Camera dei Deputati Pier Ferdinando Casini, al Presidente della Commissione Europea Romano Prodi, ai Sindaci del Lazio, ai Presidenti dei Municipi di Roma.
- LA CENA PER B.-P. PARK ha avuto luogo - come preannunciato - sabato 16 novembre presso la parrocchia di S. Chiara di Roma (cui va la nostra gratitudine per averci ospitati dopo che - pochi giorni prima - ci siamo resi conto che gli ambienti precedentemente offertici erano senza riscaldamento!). I contributi ricevuti (€ 1481,00 - sommati agli € 158,00 della vendita di generi alimentari ed agli € 212 della "riffa" - detratti € 418,00 di spese) ci hanno consentito di incassare € 1433,00. Eravamo presenti in 68: peccato infatti che 13 persone siano mancate all'ultimo minuto... Comunque è stata un'ottima cena (grazie alla collaborazione della "ITALMEX" dei fratelli Caruso ed all'impegno - fin dal mattino - della comunità MASCI di Fiumicino) servita dai sempre attivi amici di TRACCE e dalle loro consorti, con un "baby garden" che ha positivamente intrattenuto i 10 bambini/e intervenuti. Peccato che i gruppi scout soci non abbiano colto l'occasione per esserci, con l'eccezione del Roma 41 che era presente in 18 persone.
- L'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, organizzata il 30/11 e l'1/12 a B.-P. Park, ha visto la partecipazione dei clan AGESCI Cura di Vetralla, Rm 27, Rm 87, Rm 136, Tuscania e Vt 4 nonché dei Noviziati R-S Rm 50, Rm 139 e Setteville, per un totale di 54 rover e scolte partecipanti (su 112 iscritti) e di 17 capi clan e maestri/e dei novizi oltre a 20 capi addetti all'organizzazione. Il "trofeo di B.-P. Park" è stato conquistato dal clan Rm 87. Bravo P. Giacomo Grasso o.p. - già assistente ecclesiastico nazionale



notizie in breve

AGESCI per la formazione capi e per la branca rover, nonché assistente ecclesiastico nazionale del MASCI - che ha coordinato le attività religiose unitamente agli assistenti ecclesiastici del Rm 87 e del Rm 136. Grazie ai volontari dell'ANPAS di Guidonia abbiamo avuto la presenza di un'autoambulanza; sono stati con noi anche alcuni volontari della Croce Rossa Italiana di Roma. Il merito della perfetta organizzazione del fine settimana (nonostante la mancata collaborazione del Ministero degli Interni e del Dipartimento per la Protezione Civile, a causa delle concomitanti alluvioni, terremoti ed eruzioni vulcaniche) è stato però tutto dell'EPC AGESCI di Guidonia: abbiamo pensato che valesse la pena di dedicare a questa attività un prossimo "numero speciale" di B.-P. Park notizie.



- L'AIDP (associazione italiana per la direzione del personale) – organizzatrice del congresso europeo dei Direttori del Personale che avrà luogo a Roma nel giugno 2003 – ha invitato B.-P. PARK a presentare la propria esperienza nell'ambito della sessione dedicata alla conoscenza di come sono gestite le organizzazioni non-profit di varie nazioni. Piero Badaloni – socio fondatore della nostra associazione, attualmente corrispondente della RAI da Bruxelles – ne sarà il relatore.
- La richiesta di informazioni - per poter CAMPEGGIARE A B.-P. PARK – è stata particolarmente nutrita (dalla Svezia, dalla Spagna, dal Portogallo, dalla Germania... e dall'Italia). E sono arrivate anche le prime prenotazioni – dal reparto AGESCI di Fucecchio (FI) che sarà presente a cavallo dei mesi di luglio e agosto 2003 - e dal reparto Busto Arsizio 3 (Va) oltre che dal reparto tedesco Colugo - che verranno dal 10 al 21 agosto; nonché dal gruppo Portoghese Caxias 45, che verrà dal 2 all'8 agosto.

IL CANTO DI B.-P. PARK

Gaetano Taverna (attuale capo clan del gruppo AGESCI Roma 25) ha scritto – 10 anni fa – una canzone per B.-P. PARK: per vari anni è stata cantata in particolare durante le attività istituzionali organizzate, poi se ne è persa la memoria in mancanza di una sua armonizzazione. Grazie a Giovanna Martinelli abbiamo ora la possibilità di ricantarla, con le giuste note.

Rit. ^{sol} Con una ma... ma... mano
^{do} lo ti accoglierò.
^{sol} Con un piè... piè... piede
^{re} Con te giocherò.
^{sol} Con un so... so... sorriso
^{do} lo ti inviterò.
^{sol} Forza dai vieni a B.-P. Park!
 (Bis)

^{sol} Soli non si è mai:
^{do} ^{sol} quanta gente c'è!
^{sol} ^{mi} Fermati e vedrai
^{do} ^{re} son tutti come te
^{do} ^{re} lo zaino puoi posare
^{re} ^{sol} ^{sol} e il cerchio allargherem
^{do} ^{sol} la tenda puoi montare
^{re} ^{sol} e il fuoco accenderem

Guarda su nel cielo
 un falco vola già
 indica un sentiero
 dove porterà?
 non perder l'occasione
 chissà se ci sarà
 qui tutto è un'emozione
 che ti accompagnerà

Qualcosa in più avrai
 se insieme giocherem
 e quando partirai
 noi ti aspetterem
 qualcosa lascerai
 e lo sai perché
 in tutto quel che fai
 rimane un po' di te

Tuscia Scout



COMUNITÀ IN MARCIA

Continua con le Comunità Capi il nostro viaggio nella zona di Viterbo: una realtà in movimento, ricca di potenzialità da sfruttare.

Chi ha avuto la pazienza (anzi, forse la caparbità) di seguirci negli ultimi numeri, sa bene che abbiamo focalizzato l'attenzione sulla realtà della Zona di Viterbo,

Gruppo Sipicciano:
3 Capi in Co.Ca.
Branco, Repato, Clan

esaminando la situazione delle singole branche, dalla L/C alla R/S. Il confronto, quando possibile, si è svolto interpellando i

diversi capi "nell'esercizio delle loro funzioni", cioè durante un'attività, distraendoli per qualche minuto dal loro lavoro; oppure siamo ricorsi al più ovvio oggi dei mezzi di comunicazione, quel telefono che tutti raggiunge e scova, ma che ha un grosso limite, ancora insuperato: non puoi guardare negli occhi la persona con cui parli. In attesa che la tecnologia risolva in modo definitivo anche questo problema tecnico, per la puntata di questa sezione (che definire inchiesta è eccessivo), siamo tornati all'antico: vinta la pigrizia del week-end che affligge la categoria degli impiegati (cui appartiene chi scrive), in una fredda ma serena notte di ottobre mi sono spinto fino a Tuscania, là dove il vento porta l'aria che sa di mare a sfiorare le seducenti colline un tempo terreno esclusivo degli Etruschi. Il tutto per incontrare il fiore delle Comunità Capi della Zona di Viterbo, riunite per un'uscita di lavoro comune.

Gruppo Tuscania:
10 Capi in Co.Ca.
Branco, Repato, Clan

Un'occasione ghiotta, anzi unica, per fare il punto della situazione, per ascoltare le voci di chi spesso allo svolgimento del servizio con i ragazzi somma pure la gestione della Comunità Capi. Una sorta di doppio incarico, di gestione ad interim imposta dalle necessità (e non dalle vanità personali, come altrove accaduto).

Ma sono anche altri gli aspetti interessanti emersi dalla serata di Tuscania. Intanto è sempre evidente la differenza tra chi fa scoutismo in città (Viterbo, per capirsi) e chi nei centri più piccoli: la dimensione ridotta aiuta la facilità di risposta ai problemi, c'è più reattività e minori cadute di tensioni. Nel contempo, però, la

dimensione urbana consente di ipotizzare e sperimentare forme inedite di cooperazione tra i gruppi: è il caso, per esempio, della SuperCoCa, organismo intergruppo chiamato a gestire con maggior efficienza che in passato l'emergenza-capi nella città di Viterbo. La SuperCoca, in fase di avvio proprio in questi giorni, nasce dallo sforzo congiunto dei tre gruppi di Viterbo: messi da parte egoismi e rivalità - che pure appartengono alle tradizioni di ogni CoCa - garantirà un più armonico uso delle forze educative disponibili, tappando falle là dove ci sono carenze, fornendo supporti, evitando sprechi nella gestione delle singole Unità. La sperimentazione è interessante: permetterà, per esempio, di coordinare la frequenza agli eventi formativi associativi, di rispondere con offerte differenziate alle richieste d'ingresso degli adulti nello scoutismo, di arginare, almeno

Gruppo Cura di Vetralla:
12 Capi in Co.Ca.
Branco, Repato, Clan

in parte, il preoccupante fenomeno che vive la branca R/S, con i ragazzi che lasciano la città - e quindi il Gruppo - per andare a studiare, magari a Roma, tornando a casa nel week-end.

La condizione dei Gruppi "di paese" è diversa: ciascuno può contare solo sulle proprie energie e risorse per risolvere i problemi, mai identici tra le diverse realtà. A Sutri, dopo anni di felice convivenza con la parrocchia, che ha permesso lo sviluppo dello scoutismo in paese, si convive oggi con il nuovo parroco, che privilegia altre associazioni; a Tuscania si lamenta l'assenza dell'assistente ecclesiastico, mentre isole più felici appaiono Cura di Vetralla e Sipicciano, le cui prospettive di solidità dei Gruppi sono legate anche all'entusiasmo concreto dei giovani Capi, all'ottimo rapporto con i

Gruppo Sutri:
7 Capi in Co.Ca.
Branco, Repato, Clan

parroci, alla crescita delle Unità secondo un progetto che tiene conto delle realtà locali e che quindi, non potendo puntare sui grandi numeri, fa della qualità della proposta educativa la sua arma migliore. Senza considerare, poi, che lo scoutismo in determinate realtà è l'unica alternativa a modelli di (non) vita di facile presa sui ragazzi: la comitiva al bar, la televisione, la discoteca.

Ci avviamo a concludere: per la Zona di Viterbo, ed i suoi Gruppi, sembra la vigilia di un'evoluzione importante. Sta arrivando, almeno questa è l'impressione, a maturazione una generazione di Capi chiamati (presto o tra un po', ciò dipende dalle singole realtà) a raccogliere l'eredità di quanti, con spirito pionieristico, hanno per anni tenuta alta la bandiera dello scoutismo nel viterbese. I grandi vecchi, insomma, sono riusciti ad allevare una generazione di giovani entusiasti e maturi; il seme, come si dice, ha dato frutto.

Attenzione ora a non sprecarlo: una sana atti-

Gruppo Viterbo 1:
4 Capi in Co.Ca.
Branco

Tuscia Scout

**Gruppo Cura di Viterbo 4:
14 Capi in Co.Ca.
Branco, Repato, Clan**

vità di Zona - per esempio zaino in spalla a fare strada, per non tradire un certo stile delle attività - è e rispettosa delle singole diversità locali, delle proposte educative improntate al messaggio di B.-

**Gruppo Cura di Viterbo 5:
8 Capi in Co.Ca.
Branco, Repato, Clan**

il miglior consiglio per favorire una crescita armonica, P.

**WEEKEND DI FORMAZIONE CAPI ZONA VITERBO
" TECNICHE DI PREVENZIONE E PRONTO INTERVENTO "**

Tutto è pronto, è arrivato il giorno dell'evento di zona cercato, voluto dai capi dopo quello dello scorso anno, che ha fatto scoprire una zona giovane, piena di vitalità e di idee.

Il tema è sicuramente invitante, ma cosa può essere veramente trascinante? Forse la presenza di Sergio Camenti e di Elio Caruso? Forse l'avventura che si respira in una parte della Tuscia piena di storia come la Valle del Maschiolo? Forse la voglia, ancora una volta, di confrontarsi? Forse tutto insieme, fatto è che 28 capi della zona si sono dati appuntamento a Tuscania, in Piazza del Comune, per vivere, ancora una volta, l'esperienza della formazione di zona.

Si parte alle 16.00 di sabato 19 ottobre, (minuto più', minuto meno... la puntualità dei capi, si sa, è decisamente leggendaria) e si comincia con la Tomba del Dado, un monumento funebre etrusco che si porta addosso la storia del luogo in cui ci troviamo. Subito al lavoro, con tre gruppi che preparano tre attività, studio di fattibilità e realizzazione, mettendo in evidenza i rapporti con: l'esterno - inteso come protezione civile - rapporto capo-ragazzo, rapporto ragazzo-ragazzo.

La passeggiata continua e ci si inoltra, guidati da Stefano del GAT (Gruppo Archeologico Tuscanese) nella peschiera e tra i ritrovamenti della necropoli ed alberi di particolare specie e fattura (una su tutte: una meravigliosa quercia da sughero), ci deliziamo con i racconti e le spiegazioni naturalistiche di Francesco, capo in servizio del gruppo Cura 1 e Guardia Forestale.

Tutto procede per il verso giusto e, al momento del fuoco di bivacco, acceso dal clan del gruppo Sipicciano 1 con la tecnica delle invocazioni (imparato ai campi di specializzazione di Bracciano), arriva il primo colpo di scena: Sergio mette in moto un fuoco/confronto nel quale tutti si sentono coinvolti e partecipano con grande spirito. La serata si conclude con uno spunto di riflessione personale sulla pace, condito con tanto di padelle romane, curato da Massimo di Sutri. Anche questo momento, terminato con una meditazione personale, è stato vissuto con molta intensità.

Domenica ore 8.00 (piccolo ritardo...) il campo si sveglia. Tempo per lavaggio, colazione alle 9.15, si fa cerchio e si inizia la giornata con la preghiera del mattino. Si parte alla volta del Castello Broco, al quale però non arriviamo, per mancanza di tempo. Durante il tragitto si guarda il fiume, si scala una parete e si realizzano due delle attività preparate il giorno prima.

Il gruppo "capo-ragazzo" lancia un'impresa natura a dir poco inopportuna: durante la scalata dovevamo rilevare tracce di vegetazione e di animali! Il concetto che viene messo in evidenza è che le attività devono essere lanciate al momento giusto e non essere fatte tanto per farle. Il gruppo "ragazzo-ragazzo" lancia un'attività in tema con l'ambiente, culminata con la costruzione di un rifugio tipico con gli elementi messi a disposizione dalla natura. Questa esperienza caratteristica dei contadini che partivano per la coltivazione dei campi e restavano lontani dalle case per molti giorni, viene presentata come occasione di avvicinamento alla natura, alla storia del posto, alla manualità del ragazzo. Anche questa attività è molto coinvolgente e scatena la fantasia di tutti.

A questo punto, trovato un posto idoneo, dopo la "lezione" di botanica tenuta dall'ottimo Francesco, e dopo aver salutato Stefano, inizia la "lezione" di pronto soccorso, anche questa molto ben condotta da Paolo e Andrea, due infermieri professionali del gruppo VT4.

Il pranzo alla trappeur è praticamente un attacco senza precedenti al fuoco preventivamente acceso dai rover di Sipicciano. Soddisfatto lo stomaco, abbiamo partecipato alla S. Messa celebrata da Don Franco, per concludere con la verifica dell'attività svolta.

La consapevolezza di aver fatto un buon evento, la sicura ricaduta sui ragazzi e la sensazione di rinascita della zona sempre più forte sono i segnali sintomatici di questa esperienza.

L'ASSEMBLEA DEI CAPI DELLA ZONA DI VITERBO È CONVOCATA PER DOMENICA 12 GENNAIO 2003 A SIPICCIANO.

ORDINE DEL GIORNO:

- Relazione su anno associativo 2001/02 e sull'inizio del 2002/03 da parte del R.d.Z.
- Riconferma moz. che identifica, anche per il 2002-/03, il Consiglio di Zona con il Comitato di Zona
- Elezione Responsabile di Zona femminile
- Punto della situazione sul Progetto di Zona, giunto al terzo ed ultimo anno di attuazione
- Approvazione bilancio consuntivo 2001/02 e preventivo 2002/03
- Pattuglie di Brancha
- Varie ed eventuali

giacomo grasso
sulle strade
 una spiritualità
 per chi cammina



Giacomo Grasso "SULLE STRADE - una spiritualità per chi cammina" ed. Gribaudo

Come il deserto, così la strada è luogo in cui si può rinascere spiritualmente. Camminare è riformarsi di quei valori e quelle forze che alleviano il peso della vita e le danno un senso.

La strada parla, racconta, sprona. Essa è l'apertura che ci invita a percorrere l'immensità della creazione, degli altri, di Dio.

Proprio perché non sempre semplice, a volte anzi tortuosa e aspra, costringe alla vigilanza e all'attenzione, chiede fermezza e costanza.

Essa è uno dei momenti privilegiati per conoscere se stessi e per servire gli altri.

"Canta e cammina" (Sant'Agostino).

Il Padre Grasso ha regalato a B.-P. Park 100 copie di questo volumetto, che è in vendita al pubblico al prezzo di € 8,00. A chi ce ne chiederà copia (scrivendo una e-mail a elio@bppark.it o contattando Elio Caruso tel/fax 0636309530) verrà inviato al prezzo di € 5,00 più € 1,00 per spese di spedizione.

dal nostro sito web: www.bppark.it

I VINCITORI DEL CONCORSO FOTOGRAFICO A PREMI 2002:

Primo classificato: "no country" - Enrico Martino, gruppo FSE Monteporzio 1

Secondo classificato: "un'estate con tanti amici" - Marco Pertegato, gruppo AGESCI Ponticello Conte Otto 1

Terzo classificato: "il branco" - Stavros Patiniotakis, gruppo Atene 15 (Gr)

Le foto sono state riprodotte nelle pag. 2 e 3 di questo numero di *B.-P. Park notizie*.



CONCORSO FOTOGRAFICO A PREMI 2003

Sei uno scout con la passione della fotografia?

Partecipa al concorso fotografico di B.-P. Park. Possono partecipare tutti!

REGOLAMENTO:

- 1) Al concorso possono partecipare tutti (scout, lupetti rover, genitori...si perfino i cambusieri!), la foto deve essere scattata al B.-P. Park; i temi sono:
 - A) la natura e i campeggiatori a B.-P. Park
 - B) il fuoco di bivacco
 - C) momenti forti della vita di campo
- 2) Bisogna dare un titolo alla foto e specificare il tema scelto
- 3) E' sufficiente scannerizzare e spedire per posta elettronica all'indirizzo giocas@tiscalinet.it, oppure spedire per posta a B.-P. Park (via Picardi 6 - 00197 Roma) le tue foto realizzate a B.-P. Park, massimo 10 (150 Kb max ogni foto spedita email) - ovviamente le migliori che possiedi - indicando anche il nome di colui che ha scattato la foto, il gruppo scout e l'età.
- 4) Termine ultimo per la spedizione via e-mail è il 30 settembre 2003. Il primo classificato riceverà per posta una lumogas, il secondo e il terzo una t-shirt - a ciascuno - di B.-P. Park e le loro foto - che rimarranno di proprietà di B.-P. Park - saranno pubblicate sul sito.
- 5) Giuria: Giovanni Castellano, Leandro Tifi ed Emilia Bernocchi.



Quando riceverete questo numero, il Natale sarà ormai prossimo. Non c'è bisogno di dire quanto io sia lieto di constatare il grande passo avanti nell'organizzazione di Buone Azioni che gli scout fanno ai loro fratelli più poveri per le feste di Natale. L'entusiasmo con cui i ragazzi compiono questo servizio dimostra l'attrattiva che esso esercita su di loro in quanto costituisce un richiamo della pratica, più limitata, della Buona Azione quotidiana. Non ho pertanto bisogno di dire come io spero che i capi diano ai ragazzi ogni incoraggiamento in tal senso.



Da *The Scouter*, dicembre 1927

Natale 2002

ridi

rilassati

esci e corri

fai un favore

esprimi le idee

vai a camminare

dipingi un quadro e

sorridi sempre a chiunque

ascolta un amico - aiuta un amico

accetta un complimento - termina un

progetto - aiuta un anziano - mantieni

le promesse - torna bambino - permettiti di

sbagliare - crea un album di belle foto - oggi

non preoccuparti - permetti che qualcuno ti aiuti

osserva un fiore con attenzione - perdi un poco del

tuo tempo - modifica un poco la tua vita - perdona - spegni

la televisione e parla con chi ti è vicino - fai una lista di ciò che

sai fare bene - chiedi amore - ascolta il silenzio - fai che gli altri siano

sempre i benvenuti - coltiva l'amore - chiudi gli occhi ed immagina le

onde in riva al mare - pensa a ciò che hai - dai il nome a una stella

sappi

che non

sei mai

solo

e...sorridi

**B.-P. Park augura a tutti un
Buon Natale e felice 2003**

Invito a B.-P. Park per tutte le unità scout del Lazio... e dintorni

L-C 18 e 19 gennaio 2003 **GRANDE CACCIA GIUNGLA**, per C.d.A., proposta dai Vecchi Lupi del Rm 24; programma di massima: sabato ore 19: accoglienza al Monastero di S. Vincenzo martire (Bassano Romano - VT); ore 21: cerchio serale con attività giungla; domenica ore 10: grande urlo a B.-P. PARK (o al monastero, in caso di cattivo tempo) e grande caccia giungla; ore 16,30: bim, bum, crack a B.-P. PARK. Verrà assegnato il "trofeo di B.-P. PARK", vinto - un anno fa - dal CdA di Cura di Vetralla.

- attrezzatura personale (oltre all'uniforme lupetto/coccinella): sacco letto, torcia elettrica, penna e quaderno di caccia, cena e colazione al sacco, giacca a vento, ecc.
- nessuna quota, oltre a € 3.00 a testa per il pernottamento al monastero (e la spesa per il pranzo)
- adesioni (ed informazioni): entro il 24 dicembre ad Akela di B.-P. PARK, Duccio Orzali (335.8440199) o ad Hathi di B.-P. PARK, Elio Caruso (06.36309530). E' prevista una riunione per i Capi Branco partecipanti - per definire i dettagli della caccia e fornire tutte le informazioni utili - venerdì 3 gennaio, alle ore 18,30, presso la sede regionale AGESCI (via Adalberto, 13 - Roma).

E-G 22 e 23 marzo 2003 **ATTIVITA' DI SPECIALITA'**, per Squadriglie e per Alte squadriglie - proposto dai Capi Reparto del Rm 139 - con inizio sabato alle ore 18 a B.-P. PARK e termine domenica alle ore 16,30. L'attività è destinata a squadriglie ed alte squadriglie che desiderino realizzare un'impresa (cui si siano precedentemente dedicate e conquistare così la relativa specialità di squadriglia) sia a squadriglie ed alte squadriglie che vogliono approfondire la conoscenza di alcune specialità di squadriglia. Verrà assegnato il "trofeo di B.-P. PARK", conquistato - lo scorso anno - dalla sq. Pipistrelli di Cura di Vetralla.

- attrezzatura personale (oltre all'uniforme scout): tenda di squadriglia, saccoletto, torcia elettrica, penna e quaderno di caccia, cena e colazione al sacco, viveri per il pranzo da cucinare, giacca a vento, ecc.
- nessuna quota, adesioni (ed informazioni): entro il 28 febbraio a Gaetano Cecere (335.7872577) od a Elio Caruso (06.36309530). E' prevista una riunione per i Capi Squadriglia partecipanti - per fornire le ultime informazioni - venerdì 7 marzo, alle ore 18,30, presso la sede regionale AGESCI (via Adalberto, 13 - Roma).

R-S dal 16 al 19 aprile 2003 (da mer. a sab. santo) **CAMPO DI LAVORO, CON MOMENTI DI PREGHIERA "ORA & LABORA"**, per Clan, proposto dalla Comunità MASCI di Fiumicino, per non più di 80 partecipanti. Programma di massima:

- mercoledì ore 19/21: accoglienza a B.-P. PARK, fuoco di benvenuto e riunione dei Capi Clan
- giovedì ore 7: sveglia; ore 8: colazione; ore 8,30: lodi e capitolo; ore 10,30: lavoro; ore 13,30: pranzo; ore 14,30: lavoro; ore 17: liturgia; ore 19: cena; ore 21: partecipazione a trasmissione radio religiosa
- venerdì ore 8,30: lodi; ore 9,30: lavoro; ore 13,30: pranzo/digiuno; ore 14,30: lavoro; ore 17: deserto; ore 19,30: cena/digiuno; ore 20,30: via Crucis
- sabato ore 8,30: lodi; ore 9,30: lavoro; ore 12: cerchio finale; ore 14: arivederci
I momenti di lavoro riguardano opere di manutenzione ordinaria di B.-P. PARK (disboscamento, lavori idraulici - edili - di carpenteria, verifica di "sentieri", ecc.), il tutto in stile scout.
- attrezzatura personale (oltre all'uniforme scout): tendina, torcia elettrica, penna e taccuino di strada, cena al sacco per la prima sera, Bibbia, libro delle Lodi, guanti da lavoro, ecc.
- nessuna quota, solo le spese per il vitto saranno divise fra i partecipanti
- adesioni (ed informazioni): entro il 31 marzo a Bruno D'Attilia (06.56320843) o ad Elio Caruso (06.36309530). E' prevista una riunione per i Capi Clan partecipanti - per definire i particolari del programma - venerdì 4 aprile, alle ore 18,30, presso la sede regionale AGESCI (via Adalberto, 13, Roma).

CONTRIBUTI - per l'anno 2002/2003 - PER UTILIZZARE IL TERRENO DI B.-P. PARK, a persona:

	Gruppi non soci	Gruppi soci
uscite dalla mattina alla sera	€ 0.50	gratis
pernottamento nella propria tenda	€ 1.10	gratis
pernottamento in Tana (solo L/C e VV.LL.)	€ 1.60	gratis
presenza di genitori	€ 0.50	€ 0.50
uso della cambusa al giorno (per unità/gruppo)	€ 15.00	€ 15.00
campeggio estivo, per ogni pernottamento nella propria tenda	€ 1.80	gratis
vacanze di branco, per ogni pernottamento in Tana	€ 3.10	€ 1.60